



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

Nuovo Pignone s.r.l.
pignoneofficine@legalmail.it

p.c. Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore Valutazione impatto ambientale -
Valutazione ambientale strategica - Opere
pubbliche di interesse strategico regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it

ARPA Toscana
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5116] Verifica di ottemperanza alle prescrizioni 1, 2, 3.b, 3.d del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 382 del 25/11/2019 relativo al progetto di adeguamento alle BAT della centrale di cogenerazione dello stabilimento Nuovo Pignone di Firenze.

Con nota prot. SO185/01 del 17/01/2020, acquisita al prot. 3239 del 22/01/2020, codesta Società ha trasmesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la nota per l'avvio della verifica di ottemperanza alle prescrizioni 1, 2, 3.b (corrispondente alla 2.b del parere regionale di cui alla DGR n. 1187/2019), 3.d (corrispondente alla 2.d del parere regionale di cui alla DGR n. 1187/2019), del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 382 del 25/11/2019.

La scrivente, con nota prot. 14647 del 28/02/2020, nel comunicare l'avvio del procedimento di cui trattasi, ha chiesto alla Regione Toscana e ad ARPAT, in qualità di enti coinvolti nella verifica, il proprio parere in merito all'ottemperanza alle citate prescrizioni.

Ciò premesso, la Regione Toscana, con l'allegata nota acquisita al prot. 17898 del 09/03/2020, sulla base dei contributi del Comune di Firenze e di ARPAT, ha espresso parere favorevole all'ottemperanza alle prescrizioni 1, 2, 3.b, 3.d, con la seguente specificazione relativa ai campi elettrico e magnetico (prescrizione 3.d):

“Ai fini della tutela della salute degli addetti e degli utenti, nel documento di salute e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008, il proponente deve recepire quanto segue: “la recinzione deve essere posta ad una distanza minima di 4,5 m dal nuovo impianto di cogenerazione per impedire l'accesso al personale non professionalmente esposto all'area interdotta. Deve essere fissa, inamovibile e di

ID Utente: 3346

ID Documento: DVA-D2-II-3346_2020-0097

Data stesura: 25/03/2020

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 01/04/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 03/04/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: DVA
Data: 16/04/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

altezza adeguata a non essere scavalcata. L'ingresso all'area deve essere normalmente chiuso così da impedire l'accesso delle persone non autorizzate. Le persone che accedono a tale area sono da considerare professionalmente esposte ai campi magnetici a frequenza di rete (50 Hz)". Ai fini dell'aggiornamento dell'AIA, il suddetto documento di salute e sicurezza deve essere inviato, oltre che al Dipartimento della prevenzione della Azienda Sanitaria, anche ad ARPAT, che potrà effettuare il controllo in sito dell'avvenuta messa in opera dei presidi sopra indicati".

Nel prendere atto delle determinazioni della Regione Toscana, la scrivente, in qualità di autorità competente, comunica l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni 1, 2 e 3.b del decreto direttoriale di esclusione dalla VIA n. 382 del 25/11/2019. Ai fini della compiuta ottemperanza alla prescrizione 3.d, si resta in attesa di ricevere il parere di ARPAT circa il rispetto di quanto indicato nella specificazione sopra riportata.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. 17898 del 09/03/2020